



FLC CGIL
Rieti - Roma Est
Valle dell'Aniene
federazione lavoratori
della conoscenza



SCUOLA
ROMA - RIETI

Importante sentenza del Tribunale di Roma relativa all'IC Laparelli Dichiarata l'antisindacalità della ritardata informazione alle OO.SS

La FLC CGIL e la Cisl Scuola hanno ottenuto una importante pronuncia dal Tribunale del lavoro di Roma che ha dichiarato l'antisindacalità del comportamento del Dirigente scolastico dell'IC Laparelli a causa della **carente e ritardata informazione fornita alle OOSS** in sede di contrattazione integrativa per l'a.s. 2022/23, non ottemperando ai doveri imposti dagli articoli 5,6,7 e 22 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca .

La sentenza ha riaffermato l'importante ruolo che riveste la trattativa con i sindacati in quanto portatori di interessi collettivi dei lavoratori e, in quanto tali devono poter partecipare realmente, ciascuno per le proprie competenze, ai processi organizzativi di ogni singolo Istituto scolastico, nel rispetto degli artt. 5,6,7 e 22 del CCNL Istruzione e Ricerca.

Il sistema delle relazioni sindacali, improntato ad una partecipazione consapevole e costruttiva è uno degli strumenti che può assicurare la trasparenza e correttezza dell'azione amministrativa e la prevenzione e risoluzione di eventuali situazioni conflittuali.

Il giudice del tribunale del lavoro con provvedimento N. 35092/2022 ha accolto le motivazioni addotte dalla parte sindacale, rilevando nel merito che:

- La documentazione la cui consegna è prevista dal CCNL, sia in relazione alle materie che sono oggetto di informativa e confronto, sia in funzione preliminare allo svolgimento della contrattazione di istituto, è risultata incompleta e tardiva, in quanto fornita solo dopo il deposito del ricorso in Tribunale. Il giudice ha rilevato che *“ il mancato tempestivo invio dei documenti suddetti pregiudica obiettivamente il lavoro dei sindacati e comunque ritarda l'avvio del confronto che dovrebbe condurre alla contrattazione di istituto”*
- *“ senza conoscere ed analizzare preventivamente i documenti, il sindacato non può promuovere alcuna consapevole iniziativa e dunque il confronto non può essere avviato”*

Il provvedimento giudiziale ha sottolineato la funzione preventiva che le procedure negoziali rivestono al fine di evitare ogni possibile pregiudizio ai diritti e alle situazioni giuridiche soggettive dei lavoratori.

Nella sua argomentata decisione, il Tribunale ha altresì rilevato che la mancata comunicazione dei dati conoscitivi necessari non ha consentito il rinnovo del contratto d'Istituto nei tempi previsti dall'art.22 del CCNL Scuola, **ossia il 30 novembre, termine ordinatorio e non perentorio, ma che tuttavia “ rappresenta un preciso parametro che non si può disattendere senza una valida e comprovata ragione che, nel caso di specie, l'amministrazione non ha dimostrato.**

Rilevante anche la censura che il tribunale ha operato circa l'adozione di un **provvedimento unilaterale da parte del DS**, a proposito del quale il giudice dichiara che *“L'adozione unilaterale di atti per cui è espressamente previsto l'obbligo di informativa e confronto integra una condotta antisindacale. Neppure la successiva condivisione dell'atto deliberato senza il coinvolgimento delle parti sociali appare idonea a sanare l'attualità della lesione subita dalle stesse”*.

Il Giudice del Lavoro ha quindi accolto integralmente le tesi più volte sostenute dalle OOSS.

La sentenza ha riaffermato l'importante ruolo che riveste la trattativa con i sindacati in quanto portatori di interessi collettivi dei lavoratori e, in quanto tali devono poter partecipare realmente, ciascuno per le proprie competenze, ai processi organizzativi di ogni singolo Istituto scolastico, nel rispetto degli artt. 5,6,7 e 22 del CCNL Istruzione e Ricerca.

Il sistema delle relazioni sindacali, improntato ad una partecipazione consapevole e costruttiva è uno degli strumenti che può assicurare la trasparenza e correttezza dell'azione amministrativa e la prevenzione e risoluzione di eventuali situazioni conflittuali.

La Flic CGIL e la Cisl Scuola di Roma esprimono la propria soddisfazione per la pronuncia favorevole ottenuta e per il tenore chiaro e inconfutabile della motivazione a sostegno, nella consapevolezza che la sentenza del Tribunale di Roma avrà come conseguente effetto la ripresa di corrette relazioni sindacali nell'Istituto Comprensivo Laparelli.